



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

PRESIDENZA ITALIANA

Relazione attività biennio 2013 -2014

Il Ministero dell'Ambiente, nell'esercizio della Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi, ha perseguito l'attuazione di un Programma di attività per il biennio 2013-2014 volto allo sviluppo socio-economico, incentrato sul capitale naturale e culturale, della regione alpina e delle popolazioni che la presidiano contribuendo ad garantire la continuità e qualità dei servizi ecosistemici offerti dal territorio, che hanno un impatto anche sulle limitrofe aree pedemontana, di pianura ed urbana.

Gli eventi in calendario hanno previsto il coinvolgimento degli esperti dei Gruppi di lavoro e Piattaforme, designati dalle Parti Contraenti e dagli Osservatori della Convenzione, nonché dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti territoriali alpini italiani. Questi ultimi hanno contribuito a determinare il Programma di Presidenza italiana nell'ambito di uno specifico protocollo d'intesa firmato nel novembre del 2012.

Il calendario delle attività è stato confermato alle Delegazioni dei Paesi Parte della Convenzione in occasione del 52° Comitato Permanente di Bolzano (7-8 Marzo 2013) e aggiornato, da ultimo, nell'ambito del 55° Comitato Permanente di Gorizia (20-21 Marzo 2014).

Di seguito la relazione sulle attività aperte al pubblico promosse a margine degli incontri Istituzionali e tecnico-scientifici della Convenzione delle Alpi.

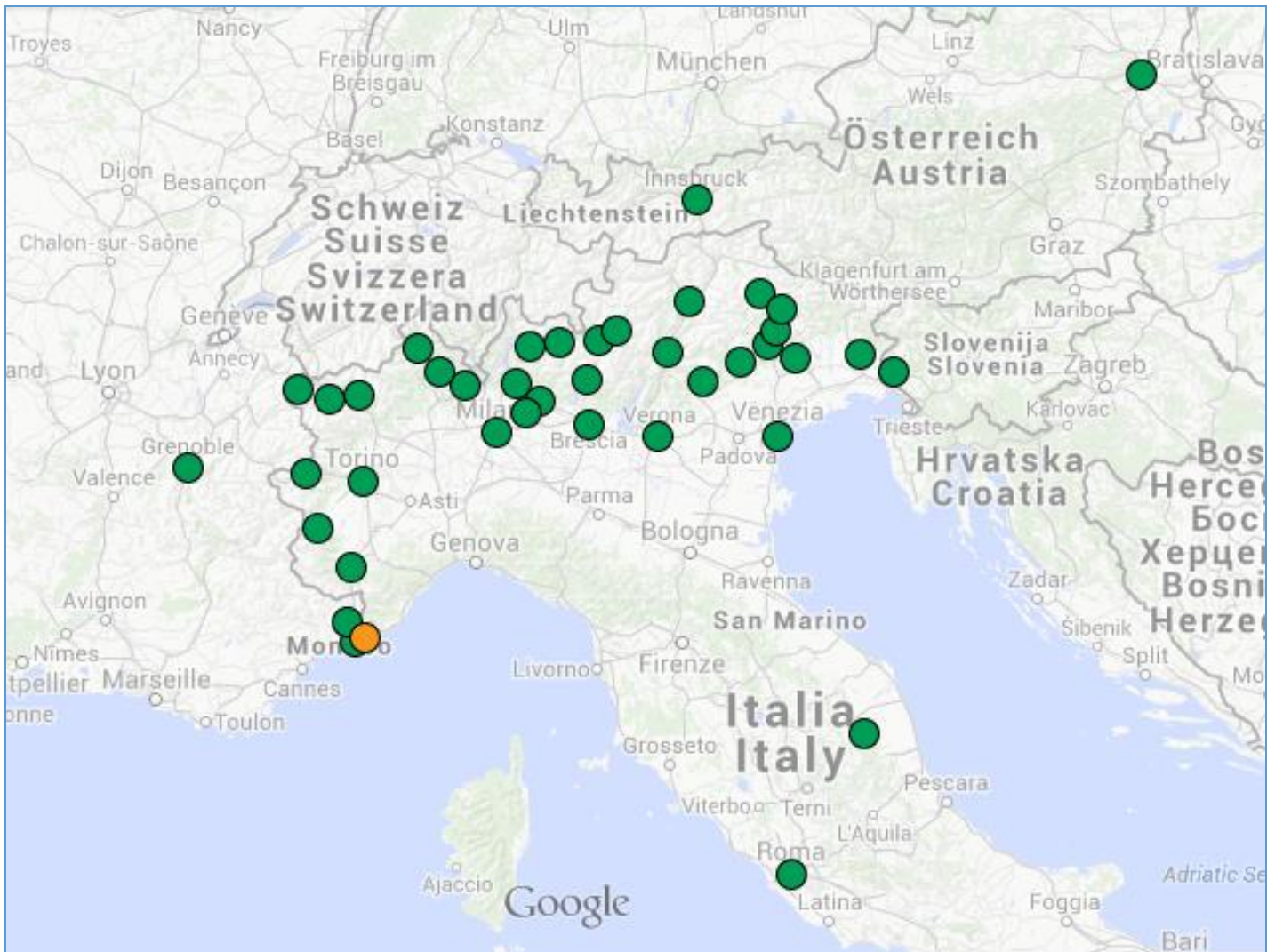


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION

italian presidency 2013-2014
alpine convention

MAPPA DEGLI EVENTI DELLA PRESIDENZA ITALIANA DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI (AGGIORNATA A OTTOBRE 2014)



Precisazione:

Milano (5 eventi già svolti)
Bolzano (2 eventi già svolti, 3 da realizzare)

Non rientranti nella carta:

Bruxelles
Vienna
Sedan

LEGENDA:

- Eventi svolti
- Eventi in programma (*Montagne del Mediterraneo*)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

2013

4 – 8 Marzo 2013, Bolzano

Cinque giorni di incontri e appuntamenti istituzionali dedicati alle Alpi in occasione della *Festa della Primavera Alpina*, apertura ufficiale del biennio di Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi.

Le giornate sono state occasione di confronto e dibattito scientifico sui temi al centro del programma di lavoro della Presidenza italiana: V Relazione sullo Stato delle Alpi sui cambiamenti demografici, gestione delle risorse idriche e forestali, servizi ecosistemici e green economy, agricoltura di montagna, Patrimonio UNESCO, energia, Strategia Macroregionale alpina e Agenda Digitale.

Numerosi relatori hanno animato i dieci *expert meeting* organizzati dalla Presidenza, tra questi il Ministro dell'Ambiente italiano Corrado Clini, che ha posto l'accento sui temi dell'efficienza energetica e dell'applicazione di tecnologie innovative per lo sviluppo delle fonti rinnovabili nelle alpi.

In occasione dell'evento, ospitato dall'Accademia Europea di Bolzano (EURAC-Research), si è tenuta anche la riunione del 52° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi, l'incontro istituzionale è stato aperto dal Ministro Clini che ha parlato delle Alpi come esempio e laboratorio per lo sviluppo sostenibile, soprattutto in ambito energetico.

Alla buona riuscita dell'evento ha contribuito anche la riunione preparatoria del Tavolo di Coordinamento Nazionale della Presidenza Italiana, tenutasi il 6 Febbraio presso la sede dell'ISTAT di Roma.

18 – 19 Marzo 2013, Aosta

Si è riunito il Gruppo di Esperti della *Piattaforma Gestione dell'acqua nelle Alpi* per discutere il mandato per il biennio 2013-14 e stabilire metodi di lavoro e obiettivi. Le delegazioni partecipanti (Austria, Italia, Germania e Svizzera) hanno fatto una prima valutazione dei temi da affrontare durante la V Water Conference Alpina, programmata a Trento nel settembre 2014 e discusso l'opportunità di una collaborazione con la Piattaforma Pericoli Naturali (PLANALP) per affrontare problematiche comuni legate alla pianificazione e gestione del territorio alpino. Durante il workshop *Esperienze e percorsi in attuazione della direttiva Inondazioni nelle aree alpine* si è discusso dell'applicazione, in ambito alpino, della direttiva UE 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. Tra le tematiche emerse, la possibile creazione di un format comune per la condivisione dei dati idrometeorologici, per migliorare la ricerca e la prevenzione delle calamità naturali. L'evento è stato organizzato con il supporto della Regione Valle d'Aosta.

20 – 21 Marzo 2013, Courmayeur

Si è tenuto nel salone del Museo Transfrontaliero del Monte Bianco il workshop pubblico *sostenibilità ambientale e sociale del turismo alpino* durante il quale gli esperti ISTAT e del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi hanno presentato i risultati della IV Relazione sullo Stato delle Alpi (RSA IV), dedicata al turismo nelle Alpi. E' stato inoltre illustrato il programma per la stesura della V Relazione sullo Stato delle Alpi, che tratterà i cambiamenti demografici, accompagnato dalla presentazione delle prime riflessioni sul rapporto tra turismo e cambiamenti demografici.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Nel pomeriggio sono stati approfonditi il lavoro dell'Osservatorio Monte Bianco, un sistema di indicatori ambientali economici e sociali basato sulla raccolta di dati scientifici e statistici dalle tre aree dello *Spazio Monte Bianco* (Valle d'Aosta, Valais e Alta Savoia) e la *Strategia per il futuro del Monte Bianco*, esempio di visione comune transfrontaliera per lo sviluppo locale di un territorio montano.

Nella mattinata di giorno 21 si è tenuta la prima riunione della Task Force Turismo Sostenibile, istituita dalla Presidenza italiana, gli esperti hanno valutato i recenti trend del turismo alpino focalizzandosi sulle opportunità offerte ai territori dalla promozione del turismo consapevole.

L'evento è stato supportato dall'Assessorato al Territorio e Ambiente della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dalla Task Force della Presidenza italiana sul turismo sostenibile.

9 – 10 Aprile 2013, Edolo/Ponte di Legno

Si è tenuto in Val Camonica il workshop *Politiche per un turismo alpino sostenibile, tra redditività dei territori e uso parsimonioso del suolo* che ha visto la partecipazione degli esperti della Task Force Turismo Sostenibile promossa dalla Presidenza Italiana. Nel corso dei lavori la Presidenza italiana ha lanciato la Task Force *Nuove Leve per le Alpi* che si occuperà di realizzare un progetto dedicato ai giovani provenienti dai Paesi membri della Convenzione più meritevoli e desiderosi di approfondire, durante i loro percorsi accademici e professionali, le tematiche legate alle Alpi.

Nelle stesse giornate si è tenuta la 18° seduta del Gruppo di Verifica della Convenzione delle Alpi riunitosi per una prima valutazione sul lavoro svolto dalla Parti in Convenzione per l'attuazione degli impegni assunti in Conferenza dei Ministri. L'evento ha visto un'ampia partecipazione di rappresentanti degli Enti, amministrazioni e municipalità locali ed è stato promosso in collaborazione con l'Università della Montagna – sede distaccata ad Edolo dell'Università di Milano - e la Comunità Montana di Valle Camonica-Parco Adamello e con il patrocinio dei Comuni di Edolo e Ponte di Legno.

16 – 17 Maggio 2013, Udine

Prima riunione del Gruppo di Lavoro Foreste Montane, promosso e presieduto dall'Italia, alla quale hanno partecipato le delegazioni di Austria, Germania e Italia. L'incontro è stato finalizzato all'individuazione degli obiettivi e dei metodi di lavoro per il biennio 2013 -2014 e nella giornata successiva è stato organizzato, nell'ambito degli eventi della "Fiera Exposition of Sustainability – EOS", il workshop *"Il futuro delle foreste alpine di fronte ai possibili effetti dei cambiamenti climatici: minacce e opportunità"*. Gli esperti presenti hanno presentato al pubblico un'analisi dei dati disponibili sullo stato dei boschi alpini e le possibili soluzioni per un migliore coordinamento del sistema di monitoraggio transalpino delle foreste montane, nonché la condivisione di conoscenza, esperienze e buone pratiche per la predisposizione di strumenti innovativi di governance transfrontaliera.

27 – 28 Maggio 2013, Verona

Workshop *Il capitale naturale e culturale alpino come patrimonio mondiale UNESCO*, al quale hanno partecipato gli esperti del Gruppo di Lavoro UNESCO in Convenzione delle Alpi e i rappresentanti del territorio veronese per presentare le esperienze in materia di valorizzazione e gestione integrata dei patrimoni naturali e culturali. Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione del Patrimonio Culturale Intangibile come leva di sviluppo locale,





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



secondo quanto proposto dall'esperienza di Verona Innovazione nel progetto Cultural Capital Counts (CCC) e sviluppato nell'ambito del programma comunitario Central Europe.

Durante la riunione del gruppo di lavoro, presieduto dall'Italia, le delegazioni di Austria, Italia e Slovenia hanno discusso degli obiettivi comuni da perseguire nel biennio di Presidenza italiana per la promozione delle Alpi come patrimonio UNESCO. Le due giornate sono state ospitate dal Comune di Verona, con la collaborazione con la Regione Veneto, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la provincia di Verona, Verona Innovazione ed i partner del Progetto CCC Central Europe.

29 – 30 Maggio 2013, Domodossola

Gli esperti della Convenzione delle Alpi hanno partecipato al workshop pubblico *Un'Agenda Digitale per la qualità della vita nelle Alpi: possibili soluzioni alla luce dei cambiamenti demografici*, che ha posto l'attenzione sul tema della diffusione dell'ICT come strumento per il miglioramento delle dinamiche socio-economiche delle comunità di montagna, individuando gli indicatori adatti allo studio del fenomeno. I relatori hanno trattato, in particolare modo, il problema del *Digital Divide* in quota e il fenomeno del *Brain drain* nelle aree montane, nonché le prospettive e le potenzialità dello sviluppo imprenditoriale e del co-working nelle aree montane con un focus sulle azioni promosse dagli Enti locali dalla per l'implementazione dell'Agenda Digitale.

A Domodossola si è svolto anche l'incontro del Gruppo di lavoro della Convenzione delle Alpi deputato alla stesura della V Relazione sullo Stato delle Alpi dedicata ai cambiamenti demografici, gli esperti hanno individuato e analizzato alcuni indicatori comuni ai Paesi alpini utili alla preparazione del documento, hanno inoltre discusso delle dinamiche demografiche del territorio alpino in relazione ai dati sull'occupazione. Nelle stesse giornate si è riunita anche la Task Force Nuove Leve per le Alpi per trattare della road map lavorativa e dei propri obiettivi futuri.

L'incontro è stato ospitato dall'associazione ARS.UNI.VCO, che ospita lo sportello informatico del Segretariato Permanente, in collaborazione con il Comune di Domodossola, l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola e la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

6 – 7 Giugno 2013, Budoia

Riunione del Tavolo Nazionale di Coordinamento della Presidenza Italiana alla quale si è affiancato il primo incontro della *Task Force Cooperazione Montana* promossa dalla Presidenza Italiana. Gli esperti della Task Force hanno preso parte, insieme con i rappresentanti di diverse aree montane, al *workshop internazionale sulla cooperazione montana* focalizzato sulle esperienze di cooperazione transfrontaliera per la salvaguardia dei territori di montagna, con un specifico riferimento alle aree delle Alpi, dei Carpazi, delle Alpi Dinariche, del Caucaso, del Sud America, dell'Asia Centrale e dell'Asia – Pacifico.

La Task Force sulla cooperazione montana della Presidenza Italiana, coordinata dall'UNEP/ROE di Vienna, è finalizzata all'approfondimento dei temi relativi alla cooperazione internazionale nelle aree di montagna e all'individuazione delle problematiche ad essa correlate, per formulare delle proposte che possano contribuire all'implementazione delle decisioni della conferenza dell'ONU "Rio + 20" sullo sviluppo sostenibile. Le due giornate sono state promosse dalla Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con il Segretariato Permanente, la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Budoia e il Segretariato *ad interim* della Convenzione dei Carpazi (UNEP Vienna).





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

26 – 27 Giugno 2013, Cortina d'Ampezzo

Le Delegazioni alpine e gli Osservatori della Convenzione delle Alpi si incontrano in occasione del 53° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi preceduta dal workshop pubblico “*Turismo sostenibile nella Green economy alpina*” che ha trattato i temi del turismo sostenibile nel territorio alpino, della accessibilità e mobilità e della pianificazione di progetti nell’ambito della green economy, analizzando anche il caso delle Dolomiti - Patrimonio UNESCO, interessante esempio territoriale per la gestione di un sito UNESCO.

Innovando sulla procedura, la seduta del 53° Comitato permanente ha ospitato tra gli osservatori anche un’ampia rappresentanza di giovani studenti provenienti dai Paesi membri che oltre a seguire i lavori del Comitato hanno animato un “question time” sui temi della green economy, del turismo, dell’energia, delle foreste montane e dell’agricoltura di montagna. Le giornate sono state supportate e ospitate dalla Regione Veneto, il Comune di Cortina d’Ampezzo, Cortina Turismo e la Fondazione Dolomiti UNESCO.

16 Settembre 2013, Trento

Riunione del Tavolo di Coordinamento della Presidenza italiana della Convenzione, in preparazione del 54° Comitato Permanente di Aosta. I presenti hanno discusso in particolare alcuni aggiornamenti sul calendario delle attività 2013/2014, del coordinamento e della designazione degli esperti per gruppi di lavoro e piattaforme e dell’implementazione di alcuni importanti progetti promossi dalla Presidenza tra i quali: il progetto “Nuove leve”, per la promozione dei giovani talenti provenienti dall’arco alpino e il progetto per portare le Alpi ad EXPO 2015.

19 Settembre 2013, Verbania

L’Associazione ARS.UNI.VCO, all’interno delle attività dello sportello di Domodossola della Convenzione delle Alpi e con il patrocinio della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi - Ministero dell’Ambiente e del Segretariato Permanente, ha organizzato, presso il Tecnoparco di Verbania, un seminario pubblico dal titolo *Idroelettrico: risorsa per il territorio*.

Il seminario è nato con l’intento di approfondire le considerazioni sull’energia idroelettrica come risorsa per il territorio montano e ha permesso di divulgare il lavoro della Piattaforma Gestione dell’Acqua nelle Alpi, i cui risultati di lavoro sono pubblicati nella colonna “Segnali Alpini – focus 1 linee guida comuni per l’uso del piccolo idroelettrico nella regione alpina” e nel documento “L’acqua e la gestione delle risorse idriche”.

27 Settembre 2013, Longarone

La Presidenza italiana di turno della Convenzione delle Alpi, in partenariato con il comitato promotore “EXPO delle Dolomiti”, ha organizzato il workshop tecnico *Una strategia macroregionale per la regione alpina e il suo potenziale valore aggiunto per l’attuazione dell’agenda UE 2020*, allo scopo di allargare agli stakeholder il dibattito sul potenziale di una strategia macroregionale europea per la regione alpina nel contesto della strategia Europa 2020 prevista dall’agenda di Lisbona.

Concepito come uno strumento comunitario per un’azione concertata su specifiche aree geografiche che condividono sfide e opportunità comuni, la Strategia Macroregionale può rappresentare uno strumento importante per la



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



promozione del territorio e per la cooperazione e coesione in Europa, contribuendo a creare un senso di responsabilità comune tra i partner interessati che potrebbe aprire la strada allo sviluppo dei territori.

Il workshop ha voluto fornire contributi scientifici e tecnici sulla opportunità e sulle sfide poste al territorio alpino, che potrebbe rappresentare un valore aggiunto per l'attuazione dell'agenda Europa 2020; obiettivo dell'incontro era quello di favorire la conoscenza e il rafforzamento del coordinamento tra tutti gli attori interessati.

Nella stessa giornata si è tenuta la riunione del Gruppo di Lavoro omonimo in preparazione dell'evento di promozione della Strategia per la Regione Alpina da tenersi a Bruxelles, presso le Istituzioni europee.

27 Settembre 2013, Bolzano

E' stato promosso nell'ambito del Festival dell'Innovazione un talk show sul progetto Spazio Alpino "AlpInfoNet", evento organizzato dal Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi con il supporto della Presidenza italiana e dell'Istituto per lo Sviluppo Regionale e il Management del Territorio di EURAC; l'evento si è svolto presso il Museo di Bolzano. Al Progetto Alpine Space - AlpInfoNet, supportato dal Gruppo di Lavoro Trasporti della Convenzione delle Alpi, prendono parte 13 partner provenienti da 5 Paesi dell'area alpina (Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia), guidati dal Ministero Bavarese delle Infrastrutture e dei Trasporti come soggetto capofila. Il progetto mira a fornire ai viaggiatori diretti verso le Alpi informazioni dettagliate sulle modalità di trasporto sostenibile esistenti, puntando soprattutto a migliorare e connettere i sistemi informativi implementati per i settori del turismo e dei trasporti.

1 Ottobre 2013, Sondrio

Alla presenza delle Autorità, dei relatori e dei delegati della Convenzione delle Alpi, della Convenzione dei Carpazi e dei Commissari Generali dei Padiglioni dei corrispondenti Paesi in Expo 2015 è stata presentata la proposta della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi per l'EXPO 2015, volta a valutare il contributo della montagna ai temi dell'EXPO di Milano e ad avviare una Task Force dedicata all'individuazione di azioni comuni tra i Paesi Alpini nell'ambito dell'esposizione Universale del 2015. Il workshop ha dato ai membri della Convenzione anche l'opportunità di conoscere altri progetti per EXPO promossi da alcuni enti locali dell'arco alpino, tra tutti: il progetto *Alps Benchmarking* delle camere di commercio di Sondrio (capofila) Bolzano, Trento, Belluno, Aosta e Verbano e il progetto *Valtellina Valposchiavo expo*, pensati per la promozione delle culture, tradizioni e imprenditorialità locali.

9 – 10 Ottobre 2013, Brescia

Importante workshop sul tema *L'acqua e la gestione dei rischi di fronte ai cambiamenti climatici: verso l'adattamento locale*, organizzato con l'intento di aprire il dibattito sull'applicazione, in ambito nazionale e regionale, dei piani di adattamento ai pericoli naturali e sulla gestione dei bacini idrografici.

In apertura i Paesi della Convenzione delle Alpi hanno illustrato lo stato dell'arte delle proprie strategie nazionali per la gestione dell'acqua, presentando i percorsi per il rispetto della qualità dei piani di adattamento per la gestione dell'acqua e i criteri per il loro monitoraggio.

Il dibattito è stato integrato da una valutazione sulle strategie dei territori alpini per far fronte ai pericoli naturali illustrate dagli esperti della Piattaforma Pericoli naturali della Convenzione delle Alpi e da un focus sulle azioni degli enti locali nello stesso ambito.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

Alla base dei lavori del workshop le considerazioni del Piano D'Azione per i cambiamenti climatici, adottato dalla Convenzione delle Alpi nel marzo del 2009 per fare del territorio alpino un'area esemplare nella prevenzione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici, e le indicazioni del White Paper dell'Unione Europea del 2009 e della successiva Strategia di Adattamento dell'Unione Europea formulata nell'aprile del 2013. Quest'ultima mira a incoraggiare gli Stati membri ad adottare strategie globali e integrate con le politiche dell'Unione, a fornire finanziamenti per sostenere le azioni di adattamento (LIFE, Fondo di coesione), a colmare il gap di conoscenza.

15 – 16 Ottobre 2013, Saint Vincent

Riunione del 54° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi, che ha affrontato alcuni dei temi al centro delle attività della Convenzione: strategia macroregionale europea, promozione della montagna ad EXPO 2015 e valutazione sullo stato di avanzamento per l'attuazione del Piano d'azione sui cambiamenti climatici.

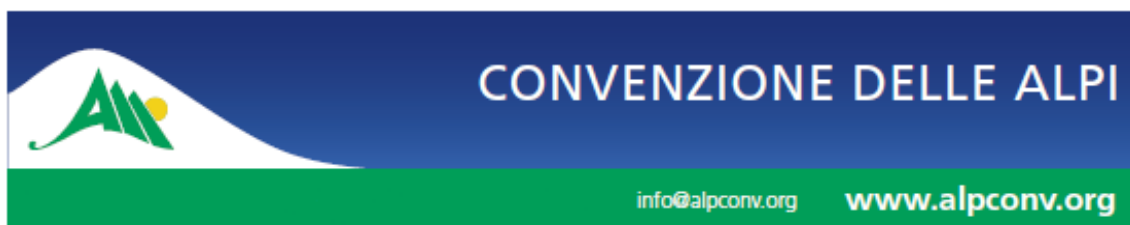
All'incontro istituzionale è stato affiancato il workshop pubblico *La sicurezza del trasporto stradale nelle Alpi e la gestione del rischio con riferimento ai pericoli naturali: sfide, buone pratiche e possibili soluzioni a lungo termine* che ha trattato il tema della sicurezza nei trasporti stradali nel territorio alpino. Oltre 60 persone, tra esperti del settore, amministratori, rappresentanti di enti regionali, nazionali e internazionali dell'arco alpino si sono incontrati per approfondire le principali esperienze gestionali e i progetti realizzati per promuovere la sicurezza della rete viaria nelle Alpi e del traffico nei tunnel transalpini, con particolare attenzione a i temi della difesa dai rischi e dai pericoli naturali in un territorio con caratteristiche peculiari come quello montano. Gli esperti presenti hanno sottolineato come l'impiego delle migliori tecnologie e l'adozione di puntuali procedure gestionali e di comunicazione delle informazioni rappresentino gli strumenti più efficaci per assicurare la piena efficienza delle infrastrutture e il loro utilizzo in sicurezza da parte di tutti, ma anche per ciò che concerne la qualità dell'ambiente nel suo complesso, la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico. La seconda sessione del Workshop ha invece analizzato le possibili strategie di lungo termine per la prevenzione e la gestione integrata dei rischi e pericoli naturali nelle Alpi.

29 Ottobre 2013, Innsbruck

Si è riunito il Gruppo di Lavoro sulla Strategia Macroregionale per finalizzare l'organizzazione della conferenza di Bruxelles, l'incontro al vertice promosso dalla Francia e sostenuto dalla presidenza italiana della Convenzione delle Alpi durante il quale verrà formalmente chiesto al Consiglio dei ministri europei di incaricare la Commissione Europea di procedere alla definizione per una strategia macroregionale per la regione alpina. L'incontro di Innsbruck è stata occasione per definire i punti di discussione che dovranno essere trattati a Bruxelles.

5 Novembre 2013, Trento

Riunione del Gruppo di Lavoro della Convenzione delle Alpi per l'elaborazione del V Relazione sullo stato delle Alpi sui cambiamenti demografici in corso nelle aree alpine. Il dott. Saverio Gazzelloni, dirigente ISTAT che presiede il Gruppo di esperti della Convenzione, ha aggiornato i presenti sullo stato dei lavori per la preparazione del documento che verrà presentato alla fine del 2014. Inoltre è stata fatta una prima analisi sui dati demografici dell'area alpina ricevuti dalle istituzioni competenti dei Paesi membri della Convenzione e sono state individuate una serie di best practices che verranno inserite all'interno della relazione.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

8 Novembre 2013, Milano

Riunione di coordinamento della Task Force *Aree Protette* della Presidenza Italiana, che ha visto il coinvolgimento di esperti in materia ambientale, ecologica e della pianificazione e con la presenza dei presidenti e i direttori delle aree protette nazionali e i rappresentanti delle Regioni e Province autonome dell'arco alpino.

La riunione ha rappresentato un passaggio importante per i lavori della Task Force, avviata per favorire sinergie tra aree protette e enti gestori in vista di un rafforzamento del ruolo delle stesse in ambito nazionale e transfrontaliero. Sono emersi alcuni punti di discussione per il miglioramento della gestione interna delle aree protette, attraverso l'individuazione di strumenti condivisi per il monitoraggio e la gestione delle biodiversità, e si è discusso del rapporto con gli enti territoriali competenti per l'attuazione della normativa europea in materia ambientale e di un maggiore coinvolgimento delle aree protette e degli enti gestori all'interno delle reti internazionali, come Alparc.

Per far fronte alle problematiche sopra indicate, in Italia è stata individuata la possibilità di costituire un Tavolo di coordinamento nazionale per i *Siti Ecologici Protetti Alpini* (SEPA), guidato dal Ministero dell'Ambiente, al fine di contribuire all'attuazione della Convenzione delle Alpi e in particolare dei Protocolli di attuazione "Protezione della natura e tutela del paesaggio", "Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile", "Agricoltura di montagna" e "Turismo ed attività del tempo libero".

11 – 18 Novembre 2013, Feltre

Autumn School *De-carbonizing planning: l'attuazione della Convenzione delle Alpi per la protezione del clima*, che aveva come obiettivo l'orientamento della pianificazione urbana, territoriale e ambientale all'adattamento delle comunità locali ai cambiamenti climatici in corso nelle aree montane, contribuendo alla formazione di esperti in progettazione e pianificazione ambientale sulla base dei contenuti della Convenzione delle Alpi. L'Autumn School 2013 prende l'avvio dai contenuti della Convenzione, con particolare riferimento alle sezioni dedicate ai cambiamenti climatici e alla pianificazione territoriale, per verificarne la possibilità di attuazione tramite la redazione di linee guida per un piano strategico per il territorio bellunese dalla prospettiva dei cambiamenti climatici e della tutela del territorio.

Le giornate di Feltre sono state promosse dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con la Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura nella Provincia di Belluno nel quadro delle attività di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e le Università operanti nelle regioni alpine, programmate per il biennio di Presidenza italiana.

18 Novembre 2013, Breglio

Si è tenuta nella località francese di Breil-sur-Roya la *conferenza di presentazione della candidatura al Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco dello spazio transfrontaliero Alpi Marittime Mercantour*, evento sostenuto anche dalla Convenzione delle Alpi. I parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour collaborano dal 1986 e hanno ricevuto insieme importanti riconoscimenti in ambito europeo, dal 2004 si sono lanciati nell'ambizioso progetto di iscrizione del territorio nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Recentemente è emersa la necessità di coinvolgere in questa iniziativa altri soggetti il cui territorio integra e completa le particolarità geologiche e della biodiversità dei due parchi includendo nel territorio il Massiccio calcareo e i fenomeni di carsismo del Marguareis e le importanti aree di endemismo delle Alpi liguri. Grazie all'accordo e alla fattiva collaborazione con il Ministero dell'Ambiente dall'aprile





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



2013 il territorio dei due parchi Alpi Marittime e Marguareis, insieme al Parco Alpi Liguri e i siti Natura 2000 della Provincia di Imperia fino all'area protetta regionale Giardini Botanici Hanbury, e al Parc National du Mercantour per la Francia, è stato iscritto contemporaneamente, come richiede l'Unesco per i beni transfrontalieri, nelle liste indicative di Italia e Francia quale patrimonio naturale con il nome evocativo di "Alpi del Mare".

19 Novembre 2013, Bruxelles

Nel quadro del processo volto allo sviluppo della Strategia Macroregionale della UE per la Regione Alpina, si è svolta a Bruxelles una riunione di coordinamento tra i soggetti promotori e la Commissione UE – DG Regio (Bruxelles, DG Regio, 18 Novembre) ed una riunione del Comitato "ad hoc" composto dai membri del Comitato Paritetico Stati e Regioni Alpine coordinato da DATAR, dalla Convenzione delle Alpi e dal Programma Spazio Alpino (Bruxelles, Rappresentanza Permanente della Francia presso l'UE, 19 Novembre).

L'incontro era volto a finalizzare l'organizzazione della *Conferenza Comune per la promozione di una strategia macroregionale dell'UE per la Regione Alpina*, in programma nel Dicembre del 2013 presso la sede della Rappresentanza Permanente francese presso l'UE a Bruxelles, al fine di ottenere dal Consiglio Europeo il via libera per avviare l'iter previsto per l'elaborazione del Piano d'Azione della Strategia.

26 Novembre 2013, Varese

Workshop pubblico "*Esperienze e prospettive di cooperazione territoriale nell'arco alpino: la Convenzione delle Alpi e il Programma Spazio Alpino*", occasione di confronto tra i due soggetti internazionali che operano per la salvaguardia e la promozione delle Alpi.

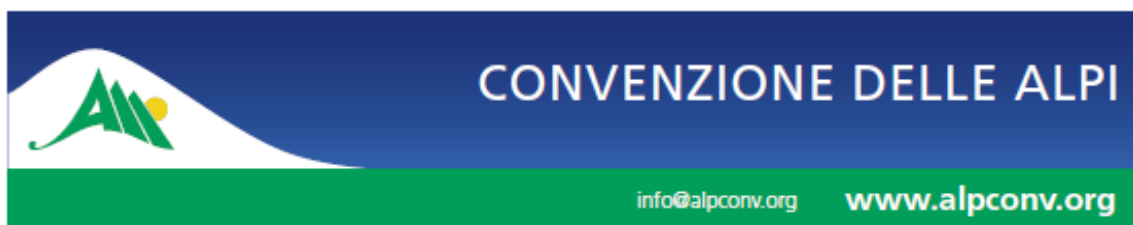
In passato altri progetti finanziati nell'ambito del Programma Alpine Space hanno consentito ai Paesi alpini di consolidare politiche e misure nazionali e sovranazionali per la tutela e lo sviluppo sostenibile della regione alpina, grazie anche ai risultati scientifici conseguiti. Questo ha creato l'opportunità di sviluppare un fruttuoso dialogo tra Programma Spazio Alpino e Convenzione delle Alpi per il raggiungimento di obiettivi comuni per il territorio.

Durante il workshop si è anche discusso delle prospettive di cooperazione tra la Convenzione e il Programma Spazio Alpino nell'ambito della Strategia Macroregionale per la regione Alpina.

L'evento è stato promosso dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con la Regione Lombardia e il Contact Point Nazionale per il Programma Spazio Alpino.

3 – 4 Dicembre 2013, Trento

Workshop pubblico "*I servizi ecosistemici delle foreste alpine: identificazione, valutazione e strumenti potenziali per la loro valorizzazione*", con la partecipazione degli esperti del Gruppo di Lavoro Foreste Montane della Convenzione delle Alpi. Gli esperti hanno discusso del valore dei prodotti del legno, ma anche gli altri prodotti non legnosi (funghi, frutti ecc.), offerti dalle foreste alpine, evidenziando come questi prodotti favoriscano la produzione di servizi a favore delle società montane e di valle: stabilità del territorio, protezione del clima, riserva di biodiversità e naturalità, paesaggio, ambiente per la ricreazione; un valore aggiunto del bosco, pur non creando reddito diretto per i proprietari. Il tema del valore delle foreste alpine è di grande attualità tra gli organismi internazionali e nell'Unione Europea, soprattutto alla luce del suo potenziale di assorbimento di anidride carbonica legato alle politiche di mitigazione dei cambiamenti climatici. Le foreste montane sono uno degli ecosistemi che producono più servizi di rilievo generale per





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



la popolazione e l'ambiente montano e il mantenimento delle loro diverse funzioni necessita di una gestione sostenibile, i cui costi sono peraltro resi più elevati dalle difficoltà orografiche specifiche di un terreno montano.

5 Dicembre 2013, Gorizia

Si è tenuto presso la Sala del Consiglio del Comune di Gorizia il workshop *Il valore naturale e culturale dei paesaggi carsici: focus sul Carso Classico*, cui è seguito l'incontro delle delegazioni alpine partecipanti al Gruppo di Lavoro UNESCO della Convenzione delle Alpi.

Durante il workshop sono stati messi in risalto due importanti progetti sviluppati nel quadro del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007/2013: il primo sulle attività del progetto Hydrokarst, focalizzate sulla tutela e sulla gestione coordinata dell'acquifero del Reka-Timavo attraverso il monitoraggio quantitativo e qualitativo delle acque ipogee e del territorio del Carso Classico. Il secondo sulle attività promosse dal progetto Carso/Kras, tra le quali lo studio di fattibilità di un geoparco tra Italia e Slovenia.

Mara Cernic, Vice presidente della Provincia di Gorizia, ha illustrato il progetto “Carso 2014”, nato dalla volontà della Provincia di riqualificare il territorio del Carso, attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti e la promozione di un turismo culturale. La sessione conclusiva è stata aperta da Patrizia Rossi, Presidente del Gruppo di Lavoro UNESCO della Convenzione delle Alpi, che ha brevemente riassunto i risultati conseguiti dal 2006 ad oggi. Paolo Colantoni, del Ministero dell'Ambiente, ha invece ricordato alcuni recenti traguardi raggiunti, su tutti l'istituzione della Riserva della Biosfera Transfrontaliera italo-francese del Monviso. Infine si sono delineate le prospettive future della candidatura seriale a Patrimonio Mondiale UNESCO del Carso Dinarico, che vede coinvolti sei Paesi, tra i quali Slovenia e Italia, e supportata anche dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi.

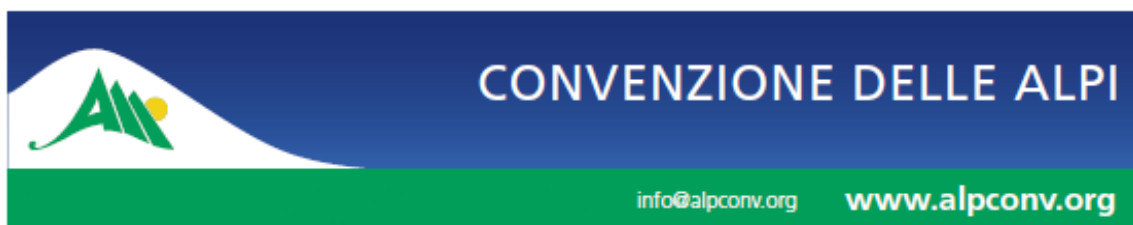
L'evento è stato organizzato con il supporto della regione Friuli Venezia Giulia e ospitato dal Comune di Gorizia e con la collaborazione della delegazione slovena del GdL UNESCO della Convenzione delle Alpi.

11 Dicembre 2013, Vienna

Nel quadro della *Giornata internazionale della Montagna* promossa dalle Nazioni Unite, si è tenuta a Vienna la conferenza di presentazione della *nona edizione di SWOMM -Scientific Workshop on Mountain Mobility-* promossa dalla Presidenza della Convenzione delle Alpi. Il meeting è stato incentrato sui temi del turismo e della mobilità sostenibile con particolare attenzione all'accessibilità delle aree montane delle Alpi e dei Carpazi.

La prima sessione dei lavori è stata dedicata alla valutazione di approcci comuni verso le tematiche della mobilità sostenibile con un focus sul progetto Access2Mountain, presentato ad Aprile del 2014, sono state inoltre presentate le esperienze istituzionali nell'ambito del Gruppo di lavoro Trasporti promosso dalla Convenzione delle Alpi e i risultati ottenuti. La seconda sessione è stata dedicata invece ad alcune importanti iniziative volte ad incoraggiare il turismo “car free” nelle Alpi: i progetti GSEISPUR, AlpInfoNet e Access2mountain, volti ad incoraggiare la mobilità sostenibile e il turismo in alcune aree montane.

L'evento è stato organizzato dalla Presidenza della Convenzione delle Alpi e dall'Università di Camerino in collaborazione con l'Agenzia Austriaca per l'Ambiente, l'EURAC e l'UNEP Vienna in qualità di segretariato *ad interim* della Convenzione dei Carpazi. A conclusione dei lavori è stato proposto di rafforzare la collaborazione tra le Convenzioni delle Alpi e dei Carpazi volte a sviluppare ulteriori iniziative comuni nel campo della mobilità sostenibile.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

17 Dicembre 2013, Bruxelles

In vista del Consiglio Europeo del 19 e 20 dicembre 2013, la Presidenza Italiana della Convenzioni delle Alpi, congiuntamente con la Francia, ha promosso la *Conferenza Comune per la promozione di una strategia macroregionale dell'UE per la Regione Alpina*, tenutasi a Bruxelles presso la sede della Rappresentanza Permanente francese presso l'UE.

Obiettivo della Conferenza è stato quello di promuovere il valore aggiunto, per tutta l'Unione Europea, di una Strategia Macroregionale dell'UE per la Regione Alpina al fine di ottenere dal Consiglio Europeo il via libera per avviare l'iter previsto per l'elaborazione del Piano d'Azione della Strategia. Si è evidenziato come una Strategia dell'Unione Europea per la regione alpina potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi Europa 2020 per una crescita sostenibile, intelligente ed inclusiva. Attraverso il coinvolgimento di differenti livelli di governance la Strategia sarà inoltre uno strumento utile per allineare le misure politico-amministrative e l'utilizzo delle risorse europee con quelle nazionali e locali esistenti.

Alla Conferenza - divisa in due High Level Panel, uno tecnico e uno politico - hanno partecipato numerose Istituzioni internazionali ed europee, la Convenzione delle Alpi era presente con un'ampia delegazione guidata dalla Presidenza di turno Italiana nella persona del Sottosegretario all'Ambiente Marco Flavio Cirillo.

19 Dicembre 2013, Bergamo

Workshop internazionale nell'ambito della piattaforma WISO –grandi predatori, ungulati selvatici e società- dal titolo "*Arctos & Schengen. From specimen control to population management*". Gli esperti della piattaforma hanno analizzato le esperienze in ambito alpino nella gestione della fauna di montagna in relazione alle esperienze pregresse maturate dal progetto LIFE - ARCTOS, evidenziando ciò che si è appreso negli anni, cosa si è sperimentato, quali sono gli elementi critici che permangono e dove focalizzare futuri sforzi. L'evento è stato ospitato dall'Università di Bergamo.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

2014

17-18 Febbraio 2014, Ostana.

Si è tenuta in provincia di Cuneo la riunione del Gruppo di Lavoro per la V RSA, composto da esperti designati da tutti i Paesi parte della Convenzione e coordinati dal PSAC e dalla Presidenza Italiana detenuta dall'ISTAT. L'Istituto Italiano di statistica sta collaborando alla stesura della struttura della relazione e la classificazione dei dati forniti dagli esperti nazionali autorizzati o raccolti con il supporto di PSAC, sulla base di banche dati statistiche ufficiali.

La riunione degli esperti della Convenzione delle Alpi è stata preceduta dal workshop pubblico *Le implicazioni sociali dei cambiamenti demografici nella regione alpina*, durante il quale i relatori intervenuti hanno discusso e presentato cittadini di Ostana alcune analisi sui cambiamenti demografici e il loro effetto sul mercato del lavoro e sulla fornitura di servizi di interesse pubblico. I relatori si sono soffermati anche sulle buone pratiche adottate da alcuni comuni montani per fronteggiare il decremento di popolazione: il piccolo comune piemontese di Ostana è considerato un laboratorio di sperimentazione per la sua nuova conformazione demografica, i suoi “nuovi” cittadini, che hanno scelto di vivere in montagna, si sono perfettamente integrati con la comunità locale, che è cresciuta grazie anche all'innesto di nuovi giovani che hanno lasciato le grandi città, spesso in coppia, scegliendo la montagna come luogo in cui vivere e lavorare.

13 Febbraio 2014, Milano

Il Club Alpino Italiano ospita il Tavolo di Coordinamento Nazionale della Presidenza Italiana durante il quale è stata discussa l'agenda per il 55° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi e presentato un aggiornamento sul calendario delle attività programmate per il 2014 dalla Presidenza Italiana, con particolare riferimento ai temi di EUSALP, EXPO 2015 e Cambiamenti Climatici.

La Presidenza ha sottolineato l'importante risultato della Conferenza congiunta di Bruxelles del Dicembre 2014, promossa dalla Francia e sostenuta dalla Convenzione delle Alpi, a seguito della quale la Commissione Europea su mandato del Consiglio Europeo ha avviato l'iter per l'elaborazione di una Strategia macroregionale dell'Unione Europea per la regione Alpina (EUSALP). E' stato ricordato il ruolo di osservatore che la Convenzione avrà all'interno del Comitato di gestione costituito per seguire i lavori della Commissione Europea.

Il Tavolo ha poi discusso il contributo della Montagna ai temi di EXPO Milano 2015, in occasione del quale, la Convenzione su proposta dell'Italia ha avviato un processo per la promozione di una settimana dedicata alla montagna all'interno di EXPO. Il Professor Antonio Ballarin Denti, Focal Point della delegazione Italiana in Convenzione delle Alpi, ha infine sintetizzato le attività dei gruppi di lavoro e delle piattaforme svolte nel 2013 ponendo l'accento sull'avvio di una task-force il 27 febbraio a Milano, incaricata di redigere un report sulle misure di adattamento locale ai cambiamenti climatici.

6-7 Marzo 2014, Lecco

In concomitanza con la riunione del Gruppo di lavoro Foreste Montane la Presidenza Italiana della Convenzione promuove il workshop *Un'infrastruttura verde per la crescita: il ruolo potenziale delle foreste alpine nella Green Economy europea*. Esperti e rappresentanti di istituzioni e associazioni internazionali, nazionali e territoriali del settore hanno animato il dibattito con il pubblico e gli operatori locali illustrando dati e progetti per la valorizzazione





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



dei servizi ecosistemici delle foreste montane alpine, oggetto del lavoro del gruppo di esperti della Convenzione delle Alpi. Sono state presentate metodologie, buone pratiche e strumenti per la valorizzazione della multi-funzionalità del patrimonio forestale alpino anche correlati con gli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva indicati dall'Unione Europea nell'Agenda "Europa 2020".

L'incontro si è tenuto nella suggestiva location del Parco regionale Eremo Monte Barro di Galbiate ed è stato organizzato con la collaborazione della Cooperativa Eliante e di Legambiente Lecco.

20-21 Marzo 2014, Gorizia

Il Conference Center dell'Università di Trieste a Gorizia ha ospitato la seduta del 55° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi. Diversi i temi affrontati dalle Delegazioni Alpine, insieme con i rappresentanti di enti e istituzioni che hanno lo status di Osservatori. Nel corso della riunione sono stati affrontati i principali temi oggetto del lavoro di Gruppi di lavoro e Piattaforme per l'attuazione dei mandati per il biennio 2013-2014 tra cui le linee guida per l'adattamento locale ai cambiamenti climatici, la valorizzazione delle aree protette e la promozione delle aree alpine nel contesto di Rio + 20, particolare attenzione è stata data al contributo che la Convenzione è chiamata a dare per la Strategia dell'Unione Europea per la Regione alpina.

La Riunione del Comitato è stata preceduta dal workshop pubblico dal titolo *Portare le Alpi ad EXPO 2015: montagne, cibo, ambiente e cultura sulla via per Milano* durante il quale esperti della montagna, rappresentanti di organismi internazionali e delegati degli otto Paesi alpini si sono incontrati per discutere delle opportunità di promozione e visibilità offerte dall'Esposizione Universale al territorio delle Alpi, attraverso l'organizzazione di una "Mountain Week", che dia la giusta visibilità ai temi della montagna anche con il coinvolgimento dei padiglioni dei Paesi Alpini. Il workshop è stato promosso dalla Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con il Segretariato Permanente.

11 Aprile 2014, Asiago

Ospitato dalla Comunità Montana Reggenza dei Sette Comuni di Asiago il workshop pubblico *Le opportunità del turismo rurale per l'economia della regione alpina* promosso dalla Presidenza Italiana in collaborazione con il Segretariato Permanente della Convenzione, la Regione Veneto, il Comune di Asiago e la Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

Il turismo sostenibile rappresenta un settore economico di sempre maggiore interesse per i territori di montagna e un valore aggiunto per le comunità, sia in termini economici che di sviluppo e valorizzazione delle tradizioni e dei costumi locali. Il workshop di Asiago è stata occasione per affrontare questo tema, con un focus specifico sul turismo rurale, attraverso i contributi offerti dalla Task Force "turismo sostenibile" della Convenzione delle Alpi e delle Istituzioni e degli enti locali del Veneto impegnati nell'implementazione di specifici progetti di turismo sostenibile.

Il workshop ha affrontato i contenuti della IV Relazione sullo stato delle Alpi, che fornisce una panoramica delle definizioni, delle classificazioni, delle politiche per il turismo sostenibile e degli ordinamenti giuridici, illustrando la situazione del turismo nelle Alpi e affrontando le sfide poste dal comparto, presentando le opzioni e gli strumenti per trovare le soluzioni migliori. Nella seconda parte dell'evento si è svolta una tavola rotonda di presentazione dei progetti e delle esperienze degli Enti Locali in ambito di turismo sostenibile, con brevi interventi tematici sulle attività promosse nel Veneto al fine di valorizzare i territori e portare all'interno di essi il turismo sostenibile.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

14 aprile 2014, Torino

La Presidenza Italiana lancia il tour itinerante della mostra “Constructive Alps” che, partendo da Torino, nel corso del 2014 toccherà diverse **tappe dell’arco alpino italiano: Imperia (Maggio) porta delle alpi del mediterraneo, Trento (Giugno), Cortina (Luglio – Agosto), Belluno (Ottobre), Morbegno (Ottobre), Domodossola (Novembre)**. La mostra intende dare visibilità ai migliori progetti di architettura sostenibile per la montagna, premiati in occasione del premio internazionale “Constructive Alps”, promosso nel 2013 dalla Svizzera allo scopo di valorizzare progetti architettonici, per ristrutturazioni o nuove costruzioni, ispirati alla ricerca dell’efficienza energetica e al rispetto per l’ambiente in cui si inseriscono.

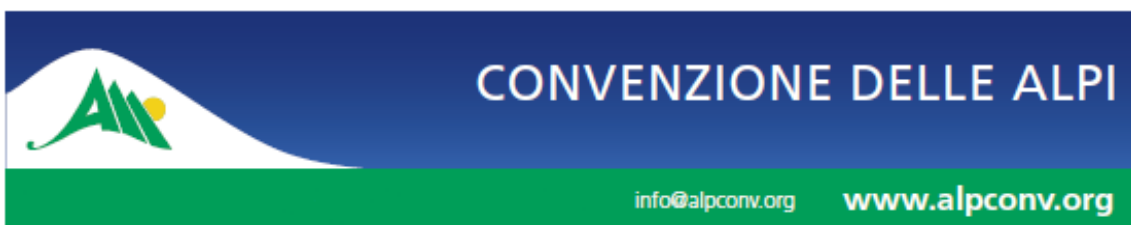
Il lancio del tour della mostra è stato accompagnato dal workshop pubblico *La Montagna abitata, energia e innovazione nelle Alpi* promosso dalla Presidenza Italiana in collaborazione con la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Torino e la società Leapfactory e con il supporto tecnico-scientifico di CIPRA Italia e dell’Alpine Museum di Berna. La promozione dell’efficienza energetica nel settore residenziale, che rappresenta uno dei più promettenti ambiti di applicazione di interventi per il risparmio energetico, è considerata di grande rilievo anche nel territorio alpino; il tema è stato affrontato nel corso di una tavola rotonda che ha visto la partecipazione di alcuni importanti soggetti che, a diverso titolo, lavorano nei territori di montagna occupandosi di energia e di tecniche costruttive e di progettazione sostenibili.

23-24 Aprile 2014, Sarnano

Accogliendo l’iniziativa del territorio appenninico per la realizzazione un momento di confronto e di dibattito sulle esperienze di cooperazione e di sviluppo sostenibile per la montagna, la Presidenza Italiana promuove il Convegno Internazionale *La Convenzione delle Alpi e la Convenzione dei Carpazi: esperienze a confronto. Gli Appennini, una catena montuosa europea* organizzato nell’ambito delle attività di Cooperazione montana portate avanti dall’omonima Task Force della Presidenza.

Durante le due giornate di lavoro si sono alternati numerosi interventi che hanno visto la partecipazione e il coinvolgimento di esperti, ricercatori e stakeholder internazionali, nazionali e locali, dimostrando come la montagna rappresenti un tema di confronto attuale e in cui convergono numerose istanze e interessi che la caratterizzano come un ambito complesso ma anche ricco di risorse e di possibilità per uno sviluppo sostenibile. La Tavola rotonda “Quali spunti per l’Appennino?” è stata occasione per dare voce a quanti operano all’interno di amministrazioni, centri di ricerca, associazioni ed enti e confrontare le esperienze in territorio alpino e carpatico con le problematiche e peculiarità del territorio appenninico al fine di far emergere le potenzialità e le sfide che un accordo di cooperazione montano potrebbe avere per l’Appennino.

A margine dell’incontro di Sarnano è stato elaborato un documento definito *La carta di Sarnano* in cui sono indicati obiettivi e delineati alcuni impegni per l’avvio di un progetto di cooperazione montana per l’Appennino che ha riscosso un interesse sia da parte della comunità scientifica che delle amministrazioni territoriali competenti per il territorio appenninico.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

2 Maggio 2014, Trezzo sull'Adda

Si è tenuto l'*International Parks Festival*, un programma di convegni e workshop, esposizioni e spettacoli, esperienze da parchi stranieri e ospiti internazionali, raccolti in un percorso condiviso che ha permesso di istituire una nuova formula di incontro per istituzioni, parchi, università, associazioni e cittadini

Presenti al Festival la Presidenza Italiana e il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, che hanno promosso il workshop *Verso la sostenibilità del sistema ecologico delle aree protette* portando la testimonianza del lavoro svolto dalla Convenzione per la salvaguardia e la tutela del patrimonio naturalistico delle Alpi in particolare attraverso il Protocollo Protezione della Natura e Tutela del Paesaggio, che ha come obiettivo quello di promuovere la cooperazione tra le Parti contraenti per assicurare l'efficienza funzionale degli ecosistemi, la conservazione degli elementi paesaggistici e delle specie animali e vegetali selvatiche e dei loro habitat naturali, la capacità rigenerativa e la produttività durevole delle risorse naturali, nonché la diversità, la peculiarità e la bellezza del paesaggio naturale e rurale.

6-7 Maggio, Belluno

Si riuniscono a Belluno gli esperti del Gruppo di lavoro *ad hoc* della Convenzione delle Alpi per la stesura della V Relazione sullo Stato delle Alpi che tratterà dei cambiamenti demografici nella regione alpina. Per la stesura del documento il Gruppo di Lavoro ha lavorato all'identificazione di tre grandi aree tematiche: area demografica, del mercato del lavoro e area servizi. Per ciascuna di esse vengono presi in considerazione gli aspetti di rilievo per il territorio mediante l'analisi di un set di specifici indicatori statistici in grado di rappresentare lo stato e l'evoluzione recente dei fenomeni.

L'incontro di Belluno è stato preceduto dal workshop pubblico *Come cambia la popolazione nelle Alpi? Scenari economici e nuove possibilità di lavoro*, organizzato dalla Presidenza Italiana, in collaborazione con la Regione Veneto e la Fondazione G. Angelini – Centro Studi sulla Montagna.

Il workshop ha voluto offrire al pubblico uno spunto di riflessione sullo stato occupazionale nelle Alpi in relazione ai cambiamenti demografici, presentando anche alcune esperienze d'eccellenza sul piano imprenditoriale, della ricerca, della mutualità e della sostenibilità con un focus particolare sul settore orientale delle Alpi italiane. Nel corso dell'incontro sono stati esposti i primi indici risultanti dall'aggregazione dei dati demografici nelle Alpi che saranno contenuti nella VRSA.

8 Maggio 2014, Milano

Si è svolto presso il Palazzo Pirelli di Milano il workshop *Un'Agenda Digitale per le Alpi: favorire la Competitività e l'Inclusione Sociale* in occasione del quale è stata presentata e discussa la relazione per un **Agenda digitale nelle Alpi** e sono state analizzate le esperienze degli enti locali, in particolare il programma di sviluppo della Banda Larga della Regione Lombardia.

La relazione per un Agenda Digitale delle Alpi, attualmente allo studio degli esperti della Convenzione delle Alpi riuniti in una specifica Task Force promossa dalla Presidenza Italiana, conterrà una analisi delle aree di intervento primarie per la digitalizzazione della regione alpina e un approfondimento sulle buone pratiche volte ad abbattere il divario digitale nelle aree di alta montagna e in quelle pedemontane più densamente popolate allo scopo di favorire una maggiore competitività e l'inclusione sociale.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



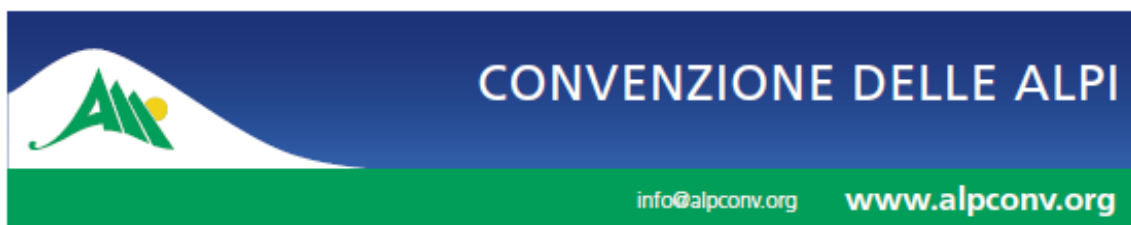
Il workshop di Milano ha voluto evidenziare la necessità di identificare punti di incontro per un lavoro comune tra i Paesi alpini volto a superare gli ostacoli allo sviluppo delle potenzialità dell'ITC, come la mancanza o carenza di accesso a Internet, la scarsa usabilità e accessibilità di prodotti e servizi, l'inadeguata alfabetizzazione informatica; l'evento è stato promosso dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con la Regione Lombardia.

22 Maggio 2014, Venezia

Ospitata nella sede della Regione Veneto la riunione del Tavolo di coordinamento Nazionale della Presidenza Italiana, il consueto appuntamento che riunisce gli enti locali alpini che dal 2012 (a seguito della firma di un apposito protocollo) supportano il programma di Presidenza e che generalmente precede le riunioni del Comitato Permanente. A Venezia è stato presentato il programma provvisorio del prossimo 56° Comitato Permanente di Brescia di Giugno, si è parlato in particolare del ruolo degli Osservatori in Convenzione delle Alpi, sulla cui attività e rapporti verrà presentata una relazione della Presidenza e del Segretariato Permanente, e del programma per le “Nuove Leve delle Alpi”, voluto dalla Presidenza Italiana per sostenere le giovani generazioni con attività di formazione e informazione sulle tematiche legate alla Convenzione, la Presidenza proporrà al Comitato Permanente di invitare una delegazione di giovani delle Alpi alla prossima Conferenza della Alpi di Torino. La Presidenza ha inoltre parlato del rafforzamento dell'interesse politico per la Convenzione delle Alpi e in particolare per il ruolo dell'Italia che da giugno si troverà a presiedere oltre che la Convenzione anche il Consiglio Europeo e della UNECE Water Convention.

23-24-25 Giugno 2014, Brescia

Ospitato presso la sede della Camera di Commercio di Brescia il 56° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi, le otto Delegazioni Alpine si sono incontrate per discutere su come continuare nell'attuazione del Trattato e degli obiettivi del Programma di Presidenza Italiana in preparazione della XIII Conferenza Alpina di Novembre a Torino. A Brescia sono stati discussi i risultati conseguiti e le azioni future per la definizione della Strategia macroregionale dell'Unione Europea per la Regione Alpina, in particolare con riferimento ai lavori dello Steering Committee, organo deputato a seguire la fase preparatoria del processo e all'interno del quale la Convenzione delle Alpi partecipa come osservatore. Il Comitato Permanente ha anche approvato l'organizzazione di una “Mountain Week” che avrà l'obiettivo di portare il contributo della Montagna ai temi di EXPO 2015 attraverso anche il coinvolgimento dei padiglioni dei Paesi Alpini; sono stati inoltre oggetto di discussione i temi dei cambiamenti demografici nella regione alpina, a cui è dedicata la V Relazione sullo Stato delle Alpi, e dell'attuazione del piano d'azione sui cambiamenti climatici nelle Alpi e in particolare alle misure per l'adattamento necessarie per un territorio tanto fragile. All'adattamento ai cambiamenti climatici è stato dedicato anche il workshop pubblico di apertura *Le linee guida per l'adattamento locale nelle regioni di montagna: quali prospettive per le Alpi e oltre?*, organizzato in collaborazione con la Regione Lombardia e la Camera di Commercio di Brescia, che con i contributi di esperti internazionali ha affrontato il tema dell'adattamento locale ai cambiamenti climatici nelle regioni di montagna, presentando esperienze e misure concrete anche relative al territorio lombardo.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

23-24 Luglio, Genova

Ospitata a Genova, presso la sede della Regione Liguria, la 20° riunione del Gruppo di verifica, organo incaricato di controllare l'adempimento agli impegni e agli obblighi in attuazione dalla Convenzione delle Alpi.

Le Parti contraenti hanno l'obbligo di presentare, ogni quattro anni, un rapporto riguardante l'attuazione della Convenzione e dei suoi protocolli, il primo rapporto è stato approvato dalla Conferenza delle Alpi nel marzo del 2009 e quest'anno gli esperti delegati all'interno del gruppo stanno lavorando a quello che sarà presentato alla Conferenza delle Alpi di Torino (novembre 2014), la riunione di Genova ha riguardato in particolare il controllo per l'attuazione del Protocollo Turismo della Convenzione delle Alpi.

La scelta di tenere a Genova questa importante riunione tecnica si inserisce nel quadro delle azioni della Presidenza Italiana volte a rafforzare la presenza della Convenzione delle Alpi sul territorio e il dialogo con le istituzioni locali: anche la Liguria con le sue Alpi del Mare sta contribuendo significativamente alla cooperazione transfrontaliera in ambito montano, in tal senso il Presidente del Comitato Permanente ha aperto i lavori insieme all'Assessore regionale Rossetti e ai vertici amministrativi competenti in materia di sviluppo sostenibile.

11-12 Settembre 2014, Pieve di Cadore

Si incontrano nelle Dolomiti, presso la sede della Magnifica Comunità di Cadore, gli esperti della Convenzione delle Alpi per una due giorni di incontri dedicati alla gestione e valorizzazione delle **foreste alpine** e al loro ruolo nella salvaguardia degli ecosistemi montuosi e come risorsa economica per lo sviluppo di una green economy alpina.

Alla riunione tecnico scientifica del Gruppo di Lavoro Foreste Montane della Convenzione delle Alpi è stato affiancato il Workshop pubblico dal titolo *I servizi degli ecosistemi forestali delle Alpi come risorsa naturale, economica e culturale per una green economy regionale ed Europea*. Il workshop intendeva favorire un dialogo pubblico tra gli attori istituzionali, gli esperti del mondo scientifico e i portatori di interesse locali, nazionali ed internazionali circa le metodologie, le buone pratiche e le specificità degli approcci esistenti per la valorizzazione del patrimonio forestale alpino e dei servizi ambientali, economici e sociali garantiti dalla multi-funzionalità degli ecosistemi forestali di montagna.

Durante il meeting è stato presentato il lavoro degli esperti del Gruppo di Lavoro "Foreste Montane", che stanno analizzando le principali direttrici di ricerca e i recenti sviluppi nelle politiche internazionali, comunitarie e territoriali per lo sviluppo del settore forestale alpino.

Gli eventi sono stati promossi dalla Presidenza Italiana 2013-2014 della Convenzione delle Alpi, in collaborazione con la Regione del Veneto e la Magnifica Comunità di Cadore.

15 Settembre 2014, Sedan

Il Parco Naturale Regionale delle Ardenne, l'Università di Reims Champagne-Ardenne e la Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi organizzano un seminario internazionale dal titolo *Le Alpi e le Ardenne: la condivisione di esperienze tra le zone di montagna transfrontaliere*, presso il Castello di Sedan (Francia).

Venticinque partecipanti provenienti da dieci Paesi hanno preso parte ad una serie di sezioni tecniche e poi ad una tavola rotonda di chiusura caratterizzata da un alto livello istituzionale. L'incontro aveva l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree montane attraverso la condivisione di esperienze sulla cooperazione internazionale nelle zone di montagna: in particolare sugli aspetti giuridici e istituzionali, sullo sviluppo delle aree montane





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



transfrontaliere e interregionali, la cooperazione nella protezione della natura e del paesaggio e di nuove opportunità non solo nelle Ardenne francesi, ma anche appartenenti al territorio belga, lussemburghese e tedesco.

L'evento rientra nel Programma della Presidenza che prevede, tra i vari obiettivi, anche la promozione di sinergie con altre catene montuose (Carpazi, Pirenei, Balcani, Appennini, ecc.), attraverso la cooperazione con Istituzioni e partenariati montani sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione delle Alpi. Sul tema la Presidenza Italiana ha dato vita ad una Task Force "Cooperazione Montana" dedicata.

19 settembre 2014, Boario Terme

La Convenzione delle Alpi ha partecipato all'undicesima edizione del Forum Alpinum, l'appuntamento annuale promosso da ISCAR -International Scientific Committee on Research in the Alps- che riunisce enti, istituzioni e associazioni impegnate nella valorizzazione delle Alpi.

Il Forum ha avuto come tema guida l'utilizzo e la gestione delle risorse alpine, dal livello locale a quello macroregionale, con un focus sulla Strategia Macroregionale per la Regione Alpina in discussione presso la Commissione Europea a seguito della decisione del Consiglio Europeo del Dicembre 2013.

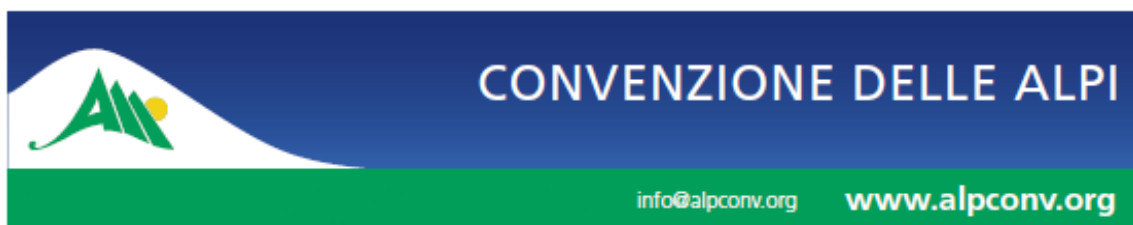
Al Forum la Convenzione delle Alpi ha voluto promuovere alcune iniziative volte alla valorizzazione dei giovani talenti provenienti dalle Alpi come risorsa indispensabile per lo sviluppo e il mantenimento del territorio. Il Segretariato Permanente ha presentato i poster dei migliori giovani ricercatori premiati dalla Convenzione delle Alpi e nell'ultima sessione del forum si è tenuto il workshop *Tematiche per una nuova rete alpina di ricerca e istruzione incentrata sulla prospettiva dei giovani* promosso dalla Presidenza Italiana in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano "Università della Montagna" UNIMONT di Edolo. Il workshop è stato anche occasione per presentare il Corso di perfezionamento post laurea dedicato al Project Management per la montagna, progettato dall'Università della Montagna di Edolo e la cui realizzazione è sostenuta dalla Convenzione delle Alpi e dalla Presidenza Italiana attraverso la propria Task Force "Nuove Leve".

25-26 Settembre 2014, Trento

Si è svolta a Trento la 5° Water Conference Alpina, che mira a diffondere i risultati delle attività dedicate alla gestione dell'acqua nel quadro della Convenzione delle Alpi, coinvolgendo anche altre regioni di montagna, come Carpazi, Caucaso e Asia Centrale. La 5° Water Conference alpina intende fornire ad un vasto pubblico di esperti, istituzioni e parti interessate lo stato dell'arte, le migliori tecniche e i principali risultati sull'adattamento ai cambiamenti climatici nei bacini fluviali transfrontalieri nelle zone di montagna.

Gli esperti partecipanti hanno illustrato i principali risultati degli ultimi anni di attività nelle rispettive convenzioni sono state fornite, inoltre, informazioni aggiornate di alto livello sui cambiamenti climatici e sulle strategie di adattamento, nonché i risultati di alcuni progetti di cooperazione territoriale europea. Infine, una particolare attenzione è stata dedicata all'attuazione delle misure di gestione del rischio alluvioni.

La Conferenza è stata organizzata e promossa dalla Convenzione delle Alpi in cooperazione con l'UNECE Water Convention, al fine di favorire la creazione di sinergie e lo scambio di esperienze (es. nel territorio alpino, i Carpazi, il Caucaso, l'Asia Centrale).





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

27 Settembre 2014, Longarone

La Convenzione delle Alpi partecipa alla quarta edizione d "EXPO delle Dolomiti Patrimonio dell'Umanità", l'esposizione che mira ad esaltare le caratteristiche, le finalità e le ricadute socio-economiche conseguenti all'iscrizione delle dolomiti a patrimonio dell'Umanità. All'interno del palinsesto degli eventi, la Presidenza Italiana ha promosso un workshop pubblico sul tema *il Paesaggio e il brand UNESCO: un binomio alpino e non solo* promosso dalla la Presidenza Italiana. Il workshop ha inteso mettere in rete le esperienze di gestione dei siti UNESCO in Italia e all'estero presentando al pubblico alcuni importanti siti come le Langhe del Monferrato, in Piemonte, le Isole Eolie siciliane, l'importante sito sloveno delle Grotte di S. Canziano e la Città di Verona, sono inoltre intervenuti alcuni Enti impegnati nella gestione di siti UNESCO e rappresentanti del mondo accademico che si occupano di marketing per il turismo; numerosa la partecipazione di pubblico, tra cui anche gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico con indirizzo Turismo "P.F. Calvi" di Belluno. A conclusione dei lavori è stato ricordato anche l'impegno della Regione Veneto nell'attuazione del Programma della Presidenza Italiana e il lavoro comune portato avanti sui temi del turismo sostenibile.

16 Ottobre 2014, Susa

La Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi promuove l'evento pubblico *I cambiamenti Demografici e lo sviluppo regionale: una sfida Alpina*, presentato come momento per la divulgazione sui risultati fino ad oggi ottenuti dagli esperti del Gruppo di lavoro della Convenzione delle Alpi per la VRSA che, con la guida del dott. Saverio Gazzelloni dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), stanno predisponendo la V Relazione sullo Stato delle Alpi. La RSA conterrà dati e analisi aggiornate sulle dinamiche demografiche dei territori di montagna e sulle forze che le determinano. Il documento intende offrire a enti e decisori pubblici elementi utili alla tutela della montagna abitata e delle popolazioni che, scegliendo di continuare a viverla, assicurano la salvaguardia dei suoi servizi ecosistemici indispensabili anche alle zone peri-alpine e di pianura. Un focus specifico del documento sarà dedicato, ad esempio, alla possibilità di pensare un'agenda digitale alpina come strumento per assicurare alle popolazioni montane l'accesso ai servizi telematici a banda larga.

25 ottobre 2014, Cuneo

Presso il salone d'onore del Comune di Cuneo, è stato presentato il progetto di candidatura a Patrimonio Mondiale UNESCO dello spazio "Alpi del Mare". Nell'iniziativa sono coinvolti il Parco naturale Alpi Marittime e il Parc National du Mercantour, che da tempo lavorano a questo progetto, insieme al Parco del Marguareis, al Parco delle Alpi Liguri, ad alcuni Siti di Importanza Comunitaria della Provincia di Imperia e all'Area protetta regionale giardini botanici Villa Hanbury. La presidenza Italiana ha da sempre sostenuto tale candidatura e il Presidente del Comitato Permanente era presente all'evento.

L'incontro, rivolto in particolare agli amministratori locali, ai rappresentanti delle attività economiche, alle associazioni, è stato organizzato per presentare i risultati del lavoro del gruppo di tecnici e studiosi chiamati a individuare i temi chiave su cui incentrare la candidatura, insieme alla struttura operativa che dovrebbe occuparsi della gestione del processo.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE
ALPINE
CONVENTION
IS THE FIRST
INTERNATIONAL
TREATY FOR
THE PROTECTION
AND PROMOTION
OF THE SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
OF A CROSS-BORDER
MOUNTAINOUS
REGION

italian presidency 2013-2014
alpine convention

Le varie fasi del processo di candidatura saranno coordinate dal Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) “Parco naturale europeo Marittime Mercantour”, soggetto giuridico in grado di affrontare al meglio una sfida che la dimensione transfrontaliera rende particolarmente difficile e dunque ancora più stimolante.

Per un ulteriore approfondimento e per accedere ai documenti correlati alle attività promosse dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi si può consultare il link: www.alpconv.org/it/organization/presidency/activities.html

